

mai e chiusi il giudizio con le seguenti parole: *Dove il traduttore non è alle prese con le difficoltà del testo, si nota qualche buon verso e maniere studiate su' classici, del che può far fede la stanza seguente, e qui la recava. A questo modo quel bravo giovine intende giustizia, civiltà, convenienza; a questo modo egli spera nel compatimento degli animi gentili, e vuol far senno a' giovanetti italiani.*

Nè tanto gli è pure bastato: dopo il primo ei passò al secondo registro; tanto ch'io dovetti alfine destarmi a quel suono. Se non che il poveretto va compatito: la gioventù ha liritto a gran perdono, ha gran privilegii. Se il cielo l'assista e si degni *confermargli* alla gloria delle lettere *la vacillante salute*, e' verà ben presto negli anni, e conoscerà allora quanto ridevole sia la parte di colui, che sudando ancora sui pensi, s'è fitto in capo di regolare dalle panche dei seminarii lo spirito pubblico, ed ammonire i figliuoli italiani! Oh veramente l'illustre soggetto per cui importi al mondo di sapere com'ei la pensi in fatto di classici e di romantici, de' poeti francesi, del Manzoni, del Grossi, e cotali altre scempiaggini, ch'egli spaccia spropositando, con